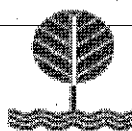


Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO -DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 4/2016

Atti n. 44506/2016/7.3/2015/12

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 16/11/2015.

Addì 29 febbraio 2016 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) **Assente**
2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) **Assente**
3. Festa Paolo
4. Fusco Ettore
5. Lozza Paolo
6. Mezzi Pietro

7. Oliviero Dario
8. Russomanno Giuseppe **Assente**
9. Scavuzzo Anna **Assente**
10. Zambon Luca **Assente**

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Ing. Carlo Ballabio e il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Andrea Cecchi.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Corbetta, con deliberazione di Consiglio Comunale 15/12/2009, n. 85, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 1, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 22/04/2010, n. 9/2010.

In seguito, con deliberazione di Consiglio Comunale 16/06/2010, n. 37, il Comune di Corbetta ha approvato il P.G.T. in via definitiva. Lo strumento urbanistico comunale è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Inserzioni e Concorsi, 28/07/2010, n. 30.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 16/11/2015, n. 68, il Comune di Corbetta ha adottato la Variante generale al P.G.T. vigente, oggetto del presente parere, pervenuta agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 27/11/2015, Prot. gen. n. 0300258, per il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito, si elencano gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Corbetta, trasmessi a corredo dell'istanza:

DOCUMENTO DI PIANO:

DdP 01 - relazione generale

DdP 02 - scenario strategico

DdP 03 - posterplan

DdP 04 - tavola delle previsioni di piano

DdP 05 - carta dei vincoli

DdP 06 - carta del paesaggio

DdP 07 - carta della sensibilità paesaggistica

DdP 08 - schema REC

DdP A1 - atlante strategico

Il quadro conoscitivo è integrato dal seguente elaborato del PGT vigente:

DdP A2 - Insediamenti antichi di interesse storico-architettonico-paesaggistico (PGT 2010)

PIANO DEI SERVIZI:

PdS 01 - Relazione Piano dei Servizi

PdS 02 - norme del Piano dei Servizi

PdS 03a - servizi e rete ecologica

PdS 03b - servizi e rete ecologica

PIANO DELLE REGOLE:

PdR 01 - relazione

PdR 02 - normativa di Piano

PdR 03.1 - disciplina del territorio_ambito urbano

PdR 03.2 - disciplina del territorio_ambito urbano

PdR 03.3 - disciplina del territorio_ambito urbano

PdR 03.4 - disciplina del territorio_ambito urbano

PdR 03.5 - disciplina del territorio_ambito urbano

PdR 03a - disciplina del territorio_intero territorio

PdR 03b - disciplina del territorio_intero territorio

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA:

Relazione geologica illustrativa e norme geologiche di piano

Tav. 5 nord - Sintesi degli elementi conoscitivi

Tav. 5 sud - Sintesi degli elementi conoscitivi

Tav. 6.1 nord - Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano

Tav. 6.1 sud - Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano

Asseverazione di compatibilità

RETICOLO IDRICO MINORE E DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA:

Relazione tecnica (rif. 5611 elaborato 3 int bis)

Regolamento di Polizia Idraulica (rif. 5611 elaborato 4 ter)

Carta dei Vincoli - tavola 4 bis nord (rif. 5611)

Carta dei Vincoli - tavola 4 bis sud (rif. 5611)

Carta di censimento del reticolo idrografico – tavola A bis nord

Carta di censimento del reticolo idrografico – tavola A bis sud

Vincoli di Polizia Idraulica sul reticolo idrografico – tavolo B bis nord

Vincoli di Polizia Idraulica sul reticolo idrografico – tavolo B bis sud

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

Rapporto Ambientale

Sintesi non Tecnica

Parere motivato

Dichiarazione di sintesi

SCHEDA INFORMATIVA:

Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP vigente

Sub. 42 Allegato 1 compatibilità PTCP

Sub. 43 Allegato 2 compatibilità PTCP

Sub. 44 Allegato 3 compatibilità PTCP

Sub. 45 Allegato 4 compatibilità PTCP

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CORBETTA

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in *territori*, che, nel Comune di Corbetta, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI CORBETTA

La Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Corbetta è orientata ad una revisione complessiva degli atti costituenti lo strumento urbanistico comunale: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

Rispetto al **Sistema insediativo** il Documento di Piano prevede 13 Ambiti di Trasformazione Urbanistica (ATU), prevalentemente destinati a funzioni residenziali ed in parte ad attività produttive (ATU2 e ATU3) e terziario/commerciali (ATU 9). Le previsioni del sistema insediativo confermano tendenzialmente quanto contenuto nello strumento urbanistico vigente, seppur con alcuni aggiustamenti e modifiche quantitative e di assetto. **Tutti gli Ambiti di Trasformazione Urbanistica previsti sono collocati esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano.** In particolare per gli ambiti di trasformazione posti a margine dei territori agricoli, si richiamano i contenuti dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco formulati per le aree esterne al Parco e riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi.

Rispetto al **Sistema infrastrutturale** la Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Corbetta prevede una serie di **interventi finalizzati al potenziamento della viabilità comunale, tutti posti esternamente ai territori del Parco** e così articolati:

- "Circonvallazione ovest esterna nucleo di Corbetta" comprensiva di due rotatorie;
- "Circonvallazione ovest esterna al nucleo urbano della frazione di Cerello" comprensiva di tre rotatorie;
- Nuova viabilità lungo il margine urbano di Castellazzo;

In relazione alle circonvallazioni di Corbetta e di Cerello, considerata la collocazione a margine dei territori tutelati del Parco, si richiede che il progetto delle stesse preveda adeguate misure mitigative e di inserimento ambientale che contribuiscano a garantire l'integrazione delle opere nel paesaggio agrario, anche al fine di configurarsi quali elementi utili alla ricomposizione dei margini urbani.

Il tracciato delle nuove viabilità e delle relative rotatorie dovrà essere mantenuto, ove possibile, all'esterno dei territori del Parco, evitando l'interferenza con gli elementi puntuali di tutela ambientale quali rogge e relativo equipaggiamento arboreo arbustivo.

Qualora parte dell'opera ricadesse all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, il progetto dovrà essere sottoposto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.

Rispetto al **Sistema dei Servizi** la Variante generale conferma una previsione già contenuta nel Piano di Governo del Territorio vigente e relativa all'ampliamento del cimitero ("*Ambito cimiteriale di progetto*") in corrispondenza di un'area, di circa 16.800 mq, parzialmente ricompresa nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e interessata dalla presenza del Canale secondario Villorresi, parte del reticolo idrico principale. Sulla previsione il Parco Agricolo Sud Milano aveva

espresso il proprio parere, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco del 22/04/2010, n. 9/2010, ritenendola ammissibile ma subordinandola al procedimento di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14, n.t.a. P.T.C. del Parco al fine di valutare l'impatto della previsione sul sistema ambientale in generale ed in particolare sul sistema delle acque, in modo da assicurare la continuità e l'efficienza della rete idrica.

All'interno del territorio comunale il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole individuano complessivamente n. 14 "siti riservati all'insediamento di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile". In particolare, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, sono individuate n. 4 "localizzazioni puntiformi" di siti, di cui uno risulta già autorizzato dall'Ente gestore del Parco e realizzato in adiacenza alla piazzola ecologica.

I tre nuovi siti sono previsti:

- 1) lungo via Monsignor Italo Zat in prossimità del cimitero;
- 2) nella parte orientale della frazione di Soriano lungo il margine del Parco Agricolo Sud Milano;
- 3) in un'area agricola posta a nord del tessuto urbano della frazione di Battuello;

e sono tutti ricompresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

In questi territori devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando, quindi, che la realizzazione di nuovi interventi comporti la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole. Deve essere, inoltre, garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, interamente sottoposta a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco, conservandone, in particolare, i relativi caratteri di naturalità.

La previsione posta a nord della frazione di Battuello è ricompresa anche in una "zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a. P.T.C.) caratterizzata dalla presenza di rogge da fontanile (art. 42, n.t.a. P.T.C.); la zona comprende aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio. In questa zona l'Ente gestore del Parco orienta gli interventi alla tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

In considerazione della collocazione della Stazione Radio Base in un ambito di tutela e valorizzazione paesistica e del fatto che l'inserimento della stessa comporta un'inevitabile alterazione degli elementi compositivi del paesaggio agrario, la previsione posta a nord della frazione di Battuello dovrà essere esclusa dagli atti costituenti la variante generale del P.G.T.

Solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze tecniche che non permettano l'inserimento delle Stazioni in aree adiacenti poste all'esterno del Parco Agricolo Sud Milano, potranno essere previste all'interno dei territori tutelati le nuove collocazioni lungo via Monsignor Italo Zat e nella parte orientale della frazione di Soriano lungo il margine urbano; dovranno, in ogni caso, essere verificate con l'Ente gestore del Parco stesso sia la collocazione puntuale, orientata al mantenimento della compattezza delle aree agricole, sia le eventuali modalità di intervento, in conformità con i contenuti del P.T.C. del Parco. Gli interventi, ove conformi, dovranno essere assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.

3. ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati della Variante al P.G.T. di Corbetta devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 - con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o

regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli *"interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola"*, per le *"trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali"* e per *"gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli"*.

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (art. 39, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati della variante al P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Esaminati i contenuti della variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 16/11/2015, n. 68, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

VARIANTE GENERALE AL P.G.T. DEL COMUNE DI CORBETTA	
DOCUMENTO DI PIANO	
<p>Elaborato DDP 01 "Relazione generale quadro ricognitivo e conoscitivo"</p>	<p>Al Capitolo 2 "Il quadro ricognitivo e programmatico", paragrafo 2.2.2. "Il Piano del Parco Agricolo Sud Milano", rispetto all' <i>"articolazione territoriale delle previsioni di Piano"</i> includere i riferimenti mancanti agli <i>"Ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche"</i> presenti nel territorio del Comune di Corbetta ed in particolare la <i>"Zona di interesse naturalistico"</i> (art. 31, n.t.a. P.T.C.) e la <i>"Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico"</i> (art. 32, n.t.a. P.T.C.), entrambe interamente ricomprese nella <i>"Proposta di parco naturale"</i> (art. 1, n.t.a. P.T.C.) nonché il riferimento agli <i>"Elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale"</i> ed in particolare gli <i>"Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"</i> (art. 39, n.t.a. P.T.C.), i <i>"Fontanili e zone umide"</i> (art. 41, n.t.a. P.T.C.), <i>"Navigli e corsi d'acqua"</i> (art. 42, n.t.a. P.T.C.), <i>"Percorsi di interesse storico-paesistico"</i> (art. 43, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Al paragrafo 2.5.2. "Vincoli territoriali e amministrativi" completare, in riferimento alle fasce di rispetto dei fontanili, richiamando i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa e</p>

	<p>mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile per almeno 200 metri.</p> <p>Richiamare, inoltre, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del canale Scolmatore delle piene Nord-Ovest, di cui all'art. 42, comma 4, del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
Elaborato DDP A1 "Atlante strategico"	<p>All'Art. 2 "<i>Compensazione e perequazione urbanistica</i>", comma 2.1, in coerenza con le Norme del Piano dei Servizi (art. 4), integrare precisando che gli istituti della compensazione e perequazione urbanistica non trovano applicazione nei territori del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare nell'area destinata ad ampliamento del cimitero "<i>Ambito cimiteriale di progetto</i>".</p>
Elaborati cartografici	<p>Alla Tavola DDP 04 "<i>Carta delle previsioni di Piano</i>" richiamare, in legenda, gli articoli mancanti riferiti alla disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco: art. 1 "<i>Proposta di Parco naturale</i>", art. 34 "<i>Zona di tutela e valorizzazione paesistica</i>", art. 39 "<i>Insedimenti rurali isolati di interesse paesistico</i>", art. 41 "<i>Fontanili e zone umide</i>".</p> <p>Nell'ambito delle "<i>aree di valore ecologico</i>" individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco, la "<i>Zona di interesse naturalistico</i>" (art. 31, n.t.a. P.T.C.) e la "<i>Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico</i>" (art. 32, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del canale Scolmatore delle piene Nord-Ovest, di cui all'art. 42, comma 4, del P.T.C. del Parco.</p>
	<p>Alla Tavola DDP 05 "<i>Carta dei vincoli</i>" individuare, conformemente alla cartografia del P.T.C. del Parco, i "<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che si estendono su tutto il territorio del Parco ricompreso nel Comune di Corbetta.</p> <p>Individuare, conformemente alla cartografia del P.T.C. del Parco, la perimetrazione degli "<i>insediamenti rurali isolati di interesse paesistico</i>" (art. 39, n.t.a. P.T.C.).</p> <p>Includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del canale Scolmatore delle piene Nord-Ovest, di cui all'art. 42, comma 4, del P.T.C. del Parco.</p>
	<p>Alla Tavola DDP 08 "<i>Schema di REC</i>" includere il Parco regionale Agricolo Sud Milano, così come indicato nella carta della Rete Ecologica Provinciale del P.T.C.P. di Milano.</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Alle tavole PDS 03A e 03B "<i>Sistema dei servizi e rete ecologica comunale</i>" escludere, dai territori del Parco Agricolo Sud Milano, la previsione del "<i>sito riservato all'insediamento di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile</i>" previsto in corrispondenza della frazione di Battuello, in un'area agricola posta a nord del tessuto urbano.</p>
Elaborato PDS 02 "Norme del Piano dei Servizi"	<p>Includere uno specifico articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di "<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "<i>le previsioni</i></p>

	<p><i>urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”, ai sensi dell’art. 18, comma 4, della l.r. 86/1983.</i></p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>All’art. 4 “Compensazione urbanistica delle aree per attrezzature di progetto” integrare precisando che l’istituto della compensazione urbanistica non trova applicazione nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>All’art. 11 “Stazioni radio base per la telefonia mobile ed impianti per le telecomunicazioni” integrare precisando che, solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze tecniche che non permettano l’inserimento delle stazioni in aree adiacenti poste all’esterno del Parco Agricolo Sud Milano, potranno essere previste all’interno dei territori tutelati le nuove collocazioni lungo via Monsignor Italo Zat e nella parte orientale della frazione di Soriano lungo il margine urbano; dovranno, in ogni caso, essere verificate con l’Ente gestore del Parco stesso sia la collocazione puntuale, orientata al mantenimento della compattezza della aree agricole, sia le eventuali modalità di intervento, in conformità con i contenuti del P.T.C. del Parco. Gli interventi, ove conformi, dovranno essere assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>Alle tavole PDR 03A e 03B “Disciplina del territorio” includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del canale Scolmatore delle piene Nord-Ovest, di cui all’art. 42, comma 4, del P.T.C. del Parco.</p> <p>Escludere, dai territori del Parco Agricolo Sud Milano, la previsione del “<i>sito riservato all’insediamento di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile</i>” previsto in corrispondenza della frazione di Battuello, in un’area agricola posta a nord del tessuto urbano.</p>
<p>Elaborato PDR 01 “Relazione”</p>	<p>Al Capitolo 3 “Aree destinate all’esercizio delle attività agricole” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano si applicano i contenuti prevalenti del relativo P.T.C. ed in particolare, in relazione agli interventi sugli “<i>insediamenti rurali di interesse paesistico</i>” e sulle “<i>cascine del patrimonio rurale</i>”, si applica la disciplina contenuta agli articoli 25 “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>” e, ove presenti, 39 “<i>insediamenti rurali isolati di interesse paesistico</i>” delle n.t.a., nonché quella relativa agli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela.</p> <p>Al Capitolo 6 “Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica” integrare precisando che gli istituti della compensazione e perequazione urbanistica non trovano applicazione nei territori del Parco Agricolo Sud Milano.</p>
<p>Elaborato PDR 02 “Normativa di</p>	<p>Includere uno specifico articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel</p>

Piano"	<p>Parco. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>"le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute"</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>All'art. 14 "Compensazione e perequazione urbanistica" in coerenza con le Norme del Piano dei Servizi (art. 4), integrare precisando che l'istituto della compensazione urbanistica non trova applicazione nei territori del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare nell'area destinata ad ampliamento del cimitero <i>"Ambito cimiteriale di progetto"</i>.</p> <p>All'art. 29 "Modalità di intervento" del Titolo III "Disciplina urbanistica-edilizia delle aree destinate all'esercizio delle attività agricole" in relazione all'ambito agricolo destinato all'esercizio delle attività agricole di interesse strategico ricompreso tra Via Dolomiti, Viale Repubblica e Via Francesco d'Assisi ed incluso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, escludere sia la possibilità di inserire attrezzature pubbliche e di uso pubblico anche se non previste all'interno del Piano dei Servizi senza che ciò comporti variante agli atti del P.G.T., sia il riferimento alla scheda d'ambito n. 7.</p> <p>In relazione agli interventi sugli <i>"insediamenti rurali di interesse paesistico"</i> e sulle <i>"cascine del patrimonio rurale"</i>, precisare che si applica la disciplina contenuta agli articoli 25 <i>"territori agricoli di cintura metropolitana"</i> e, ove presente, all'articolo 39 <i>"insediamenti rurali isolati di interesse paesistico"</i> delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché quella relativa agli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>All'art. 43 "Stazioni radio base per la telefonia mobile ed impianti per le telecomunicazioni" integrare precisando che, solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze tecniche che non permettano l'inserimento delle stazioni in aree adiacenti poste all'esterno del Parco Agricolo Sud Milano, potranno essere previste all'interno dei territori tutelati le nuove collocazioni lungo via Monsignor Italo Zat e nella parte orientale della frazione di Soriano lungo il margine urbano; dovranno, in ogni caso, essere verificate con l'Ente gestore del Parco stesso sia la collocazione puntuale, orientata al mantenimento della compattezza delle aree agricole, sia le eventuali modalità di intervento, in conformità con i contenuti del P.T.C. del Parco. Gli interventi, ove conformi, dovranno essere assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004.</p> <p>Precisare che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le indicazioni normative contenute agli articoli 23 "Modalità di intervento", 24 "Nuova costruzione, ampliamento, sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica", 25 "Interventi minori", 26 "Disciplina degli interventi e destinazioni d'uso", 27</p>
---------------	---

“Norme edilizie particolari”, 28 “Piani di recupero all’interno del nucleo di antica formazione” e 29 “Modalità di intervento” assumono carattere indicativo/orientativo e andranno verificate nell’ambito del procedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, di espressione del parere del Consiglio Direttivo del Parco.

- In tutti gli elaborati della variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Corbetta indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 03/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;
- Rendere coerenti tutti gli elaborati della variante al P.G.T. vigente a seguito delle modifiche apportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato dall’art. 5 del PTPC a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

data 25/02/2016

Referenti istruttoria: Dott.ssa Chiara Ferrari, Arch. Francesca Valentina Gobbatò

Chiara Ferrari Francesca V. Gobbatò

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Ing. Carlo Ballabio

C. Ballabio

ROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

- la L. 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 25/2/2016, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 4, contrari //, astenuti 2 (Olivero / Lozza), espressi nei modi legge;

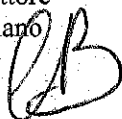
DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Corbetta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 16/11/2015, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di richiedere – ai sensi dell’art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. che detta gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale per le aree esterne al Parco, ed in particolare il comma
- 4) 2, lett. e) che orienta al minore consumo delle risorse naturali e territoriali – che venga posta particolare attenzione alla conservazione dell’assetto urbanistico-paesaggistico del nucleo di Cerello Battuello, evitando lo snaturamento del nucleo stesso, determinato dall’inserimento della “*circonvallazione ovest esterna*” e delle relative rotatorie e valutando, al contempo, il mantenimento dell’attuale assetto viabilistico;
- 5) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall’art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Ing. Carlo Ballabio
25.02.2016

**SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Ing. Carlo Ballabio
25.02.2016

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE del Settore
Parco Agricolo Sud Milano
Ing. Carlo Ballabio
25.02.2016

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00) Favorevole Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 3.3.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO